

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N. ..

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno mille novecento quaranta  
il giorno 16 del mese di agosto alle ore  
in Palermo  
Avanti a noi Dott. Cav. Francesco Antonino  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistito  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infra scritto  
testimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta  
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le  
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela  
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde

Sono:  
Francesco Antonino figlio Antonino,  
di anni 40 da Canicci, Sonnac.  
Vi. Via Marchese 18.

Quindi procedendo al suo esame  
Mi trovo oggi in Cimin' per  
accompagnare il Testimone  
Francesco Giuseppe, il quale  
non voleva venire ed io l'ho  
accompagnato per fargli  
coraggio.

D R:  
Lo ho accompagnato perché  
egli è preoccupato perché può  
essere minacciato e frangere come  
un bambino.

D R:  
Lo ho accompagnato in automobile, no legato da lui, però  
se egli vuol e' in grado di pagare

Il noleggio, lo pagherò io.

Se avrò il pugno del noleggio.

L. C. S.

Gruni D'Antonio

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N.

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

( Art. 357 Cod. Proc. Pen. )

L'anno mille novecento quaranta <sup>9</sup>  
il giorno <sup>16</sup> del mese di Agosto alle ore  
in Palermo. Cinni  
Avanti a noi Dott. Cav. Manno Antonino  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto te-  
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta  
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le  
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela  
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde

<sup>Sono:</sup>  
Puffo Antonino fu Salvatore,  
di anni 40 da Cinni, ivi sono,  
Via S. Giacomo Borsa 7 -

Quindi procedendo al suo esame  
sono proprietario di una vettura  
bicicletta 1500 fu noleggiato  
a minorenne in Cinni.

Teri sera è venuto Manno  
Giuseppe, il quale mi disse che  
il Sig. Agnus aveva bisogno  
per oggi nella macchina fu  
recarsi in Cinni.

Difatti, stamane, ho rilevato  
il Manno nella Piazza di  
Cinni al lo Agnus fu controllato  
da ferri di Villagrassi di Cinni  
e si è recato in Cinni.

① R.

Il costo del viaggio è di L. 2500 che  
verranno pagate dalla Agric.

L. e. S.

Bisogna attendere

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N. ....

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno mille novecento quaranta  
il giorno 16 del mese di agosto alle ore  
in Palermo. Cirino Antociano Manno  
Avanti a noi Dott. Cav. Cirino Antociano Manno  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistito  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto te-  
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta  
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le  
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-  
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde.....

Giovio Giacomo fu Vito, di  
Palermo da Cirino, qui  
domiciliato.

Quindi procedendo al suo esame  
conosceo il Palazzolo Giacomo  
per ch'è abito nei pressi  
del suo domicilio.

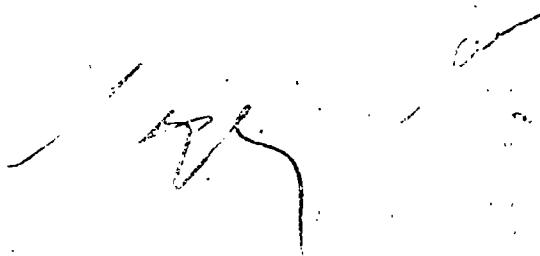
Il Palazzolo secondo quan-  
to mi ebbe a dire per  
fatto galantuomo, inca-  
pace di commettere reati.

D.R.  
Non posso precisare se  
la sera del 2 luglio il  
Palazzolo sia stato in paese,  
però debbo aggiungere che  
ogni giorno, appunto perché

abitiamo vicini, - ho visto il Palazzolo  
uscire di casa e rientrare.

Sotto, conf. sottoscritto.

Fazio Giacomo



UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N. ....

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno mille novecento quaranta, *16*  
il giorno *16* del mese di *Settembre* alle ore  
in Palermo. *Avanti a noi* Dott. Cav. *Giacomo Belotti*.  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistito  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto te-  
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta  
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le  
pene stabiliti contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela  
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde.

*Sono: Giacomo Belotti, nato a Palermo il 16 settembre 1865, naturalizzato italiano, abitante in Palermo, dove ha svolto la professione di avvocato.*

Quindi procedendo al suo esame  
accosso di *Giacomo Belotti* nato  
a Palermo il *16 settembre* 1865, presso  
la fabbrica di *giocattoli* di  
*Belotti* a *Palermo*.  
Lo ritengo un perfetto  
giocattolaio in possesso di  
conoscenze rese.  
Nella sua fabbrica lavora  
e nel luogo in cui opera  
e le persone che lavorano  
in fabbrica.  
Dai avveduti preti  
che fanno quel malfatto  
anche la mia da 2 legge.

*Giacomo Belotti, cognome*

scritto prima con la "o" - palermo

*Giacomo Belotti*

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N....

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millecentoquaranta,  
il giorno 15 del mese di Settembre alle ore 9  
in Palermo.

Avanti a noi Dott. Cav. Maurizio Antonino  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto te-  
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta  
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le  
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-  
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde

Sono:

Giuseppe Bella fattore d.  
Catturatore d. a 61 da  
Mare delle Isole Quaranta  
Mezzaluna Cavallino  
Quindi procedendo al suo esame

Giuseppe da Pace 7  
Paloggiolo supera lo steag  
in quest'isola in copice  
d. conosciuti reati

8.R.

Pace a conoscere che  
gli è stato giudicato  
gravemente peccato in  
epoca di recente con-  
osciugare lo steag  
in golanturino.

8.R.

Volere quoz mette la  
de il Paloggiolo in Pogg

dei suoi rei in grado di  
proteggere sia la sua se a  
sempre egli fosse stato  
di cui visto.

Letto, con le voci  
Pur di farne conoscenza  
ogni cosa:  
Inoltre il deputato si sia  
che fosse a conoscenza che  
il Presidente del Consiglio si è reso  
di Parigi per ricevere  
cosecuenti e non  
fissate.

Letto, con le voci

Dott. Dr. Bettarini  
maior.

*[Signature]*

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N. ....

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta <sup>9</sup>  
il giorno 16 del mese di agosto alle ore  
in Palermo presso Ufficio Istruzione  
Avanti a noi Dott. Cav. Ugo Ceccottino  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto te-  
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta  
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le  
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-  
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde

Sono:  
Giuseppe Palazzolo figlio  
di Giacomo di anni 58 da Civitanova di anno  
e resid.

Quindi procedendo al suo esame  
Conosco il Giuseppe Palazzolo figlio  
ricco proprietario di Civitanova  
e lo sai egli incapace di  
aver corruzione il delitto  
a lei addebitato, egli in  
paese è ritenuto persona  
probabile e di ordine.

D.R.  
Giuste le se mi raccon-  
ta col Palazzolo o al  
Circolo o per istruzione.  
Ritengo portanto che anche  
la cosa del 2 luglio e

le - sia immediatamente presenti  
e successive alla pubblica il  
Palazzo sia stato in paese.

L. c - S.

Scarlatti

1937

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
PRESSO  
IL TRIBUNALE  
DI  
PALERMO

Foglio N. 7

## Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno mille novecento quaranta  
il giorno 1<sup>o</sup> del mese di .... *Agosto* alle ore in *Palermo*

Avanti a Noi Dott. Cav. *J. M. Maccaro Acciavino*  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto .... testimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità e testimonie, risponde

*Sono:  
Alanzia piane rag. Benedetto di  
Salvatore di Susto 89 Va  
Cimini - fiduciario di Cimini*

Quindi procedendo al suo esame

*D.R.*

*Conosco il Palazzo Longi e  
per quanto c'è a mia conoscenza  
egli ha sempre mantenuto  
una buona condotta essendo  
dedito al lavoro ed alla famiglia.*

*D.R.*

*Ho visto quasi ogni sera ~~nel ristorante~~ <sup>nel ristorante</sup> il Palazzo, ed quale  
mi sono talvolta trattato  
a conversare; non sono più  
oggi in grado di dire se lo*

scrivo che il 2 luglio appena sia stato da  
me incontrato.

Scritto, conf. sottoscritto

*Almagià*

*Almagià*

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N.

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millecentoquaranta <sup>9</sup>  
il giorno 16 del mese di agosto alle ore ...  
in Palermo. Ciriello  
Avanti a noi Dott. Cav. Alfonso D'Antonio  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal  
Cancelliere sottoscritto è comparso l'inforscritto testimone,  
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura  
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e  
null'altro che la verità rammettandogli anche le pene stabilite  
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela  
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-  
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone  
risponde

Sono:

Sono Mancini Giuseppe di filiipo  
di anni 50 la Ciriello - qui vi torne.  
e uscì.

D.R.  
Conosco il Palazzo Brancaccio  
dice che egli, a suo giudizio, è un  
prefetto galantuomo.  
Quasi ogni sera, transitando davan-  
ti la sua abitazione, lo vedo sceso  
faccendo la porta di ingresso.

Non so altro.

D.C.S.

Mancini Giuseppe

KM

MODULARIO  
G.G. - a.c. - 387

Modello N. 14  
(art. 20 del Reg.)

Carceri Giudiziarie di

Estratto del Registro

delle dichiarazioni fatte dai detenuti il 22.8.1949

a termine dell'articolo 80 del Codice di procedura penale che si rimette  
ALLA PROCURA DI PALERMO

N. d'ordine del registro 1137

Generalità del detenuto: PALAZZOLO LUIGI FRANCESCO

Posizione giuridica: IMP. DI OMICIDIO

ed affiori

Richieste o dichiarazioni fatte di carattere giuridico:

Nomino mio difensore l'avv. Anania Vito.

Foto Palazzolo Giuseppe

Richieste e dichiarazioni diverse:

Attestazioni:

22.8.1949

addi

Il Funzionario delegato

Il Direttore

Ord. 35 - 28-46 - Roma, Tp. Manifattate (cr. 500.000)

Mod. C 9

## Verbale d'interrogatorio-d'imputato

(Art. 366, 367 e 171 C. P. P. e 25 Disposiz. Attuazione)

L'anno 1949 il giorno ..... del mese di Agosto  
 in Palermo Marziale (Carcun)  
 davanti di Noi Dott. Cav. Alfonso Antonino - Giudice Istruttore  
 del Tribunale di Palermo, assistiti dal sottoscritto Cancelliere è comparso l'infrascritto imputato.

Invitato a dichiarare le proprie generalità ed ammonito delle conseguenze a cui si espone  
 chi si rifiuta di dare le proprie generalità o le dà false ed invitato a fornire le indicazioni di  
 cui all'art. 25 delle disposizioni di attuazione, risponde:

Sono: Palappa Lorusi fu francesco e fu baptizzato  
Maria, nato a Ciriè il 12.9.1896, coniugato senza figli  
Già casanuovo, al fabbro, presidente

Richiesto se abbia o voglia nominare un difensore di fiducia risponde:

Si avv. Vito Anania

Invitato a dichiarare o eleggere il proprio domicilio per le notificazioni ai sensi dell'articolo  
 171 c. p. p. risponde: Ciriè -

Indi a che Noi Giudice Istruttore contestiamo in forma chiara e precisa  
 all'imputato il fatto che gli è attribuito facendogli noti gli elementi di prova esistenti contro di  
 lui e lo invitiamo a discolparsi e a indicare le prove in suo favore avvertendolo che, se non  
 risponde si procederà oltre nell'istruzione.

E l'imputato risponde:

Mi protesto innocente nei reati contestati.  
per non averli commessi.  
Il giorno 2 luglio, come al solito,  
mi trovavo in Ciriè, dice meglio:  
Il mattino mi sono recato in casa  
fratello in contrada Poppillo ed alla  
verso le 19 ho rientrato in paese ora mi sono  
trattato fino alle indamani mattine.  
Puella sera è venuto a casa mio  
fratello francesco, mio operario di  
quale ho pagato la settimana di lavoro.